



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SARA FUSCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
5	12/02/2026	204	02	02

Oggetto:

Esecuzione della DGRC 282/2016. Liquidazione di spesa delle quote di compartecipazione per le prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. Il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:
 - *“di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n.4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013.” (omissis);*
- b. Ad oggi effettuano tutti i propri pagamenti attraverso la *Centrale Pagamenti So.Re.Sa. S.p.A.* le ASL di Benevento, Caserta, Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno; le Aziende Ospedaliere Cardarelli, San Sebastiano, dei Colli, Moscati; l'AOU Ruggi d'Aragona e l'IRCCS Pascale; inoltre, ai sensi della DGRC n. 282/2016, tutte le ASL utilizzano la *Centrale Pagamenti So.Re.Sa. S.p.A.* per l'anticipazione della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie;
- c. La spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi *“spesa obbligatoria”*;

CONSIDERATO CHE:

- a. La delibera della Giunta regionale della Campania n. 282 del 14 giugno 2016 ha disposto *“di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire ... un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, erogata a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, che restano tuttavia gli unici debitori”*;
- b. La medesima DGRC n. 282/2016 ha stabilito che *“... nell'individuare tale procedimento la Direzione Generale per la Tutela della Salute dovrà:*
 - *ribadire che, coerentemente con il DCA n. 77/2011 e s.m.i., la fatturazione delle prestazioni de qua avviene separatamente, rispettivamente per la quota sanitaria alla ASL n. 46 del 11 Luglio 2016 competente e per quella sociale al Comune / Ambito territoriale competente (al netto della eventuale quota a carico dell'utente);*
 - *disporre che sia chiaramente individuato nella fatturazione il Comune di residenza dell'utente e l'Ambito sociale di riferimento, che in ogni caso rimangono gli unici debitori;*
 - *dare indicazioni affinché nei bilanci delle ASL i suddetti finanziamenti regionali siano contabilizzati in un apposito conto di debiti vs. i Comuni per trasferimento compartecipazione socio sanitaria, che sarà estinto dai pagamenti alle strutture private in nome e per conto del Comune / Ambito debitore della struttura che ha erogato le prestazioni;*
 - *fornire alle ASL precise indicazioni procedurali, affinché sia legittimamente resa dichiarazione di quantità negativa ai creditori della ASL e/o ai creditori dei Comuni / Ambiti territoriali che attivino procedure di pignoramento a valere sulla cassa della ASL;*
 - *stabilire gli opportuni adeguamenti dei sistemi informativi in uso (FILE H e SANIARP) per la registrazione separata e distinguibile della quota sanitaria e delle quote sociali a carico di utente e ambito sociale, al fine di monitorare la spesa;*
 - *disporre che nella documentazione a corredo della valutazione in UVI sia chiaramente indicato dal Comune/Ambito la quota eventuale di compartecipazione a carico dell'utente, e che l'onere della compartecipazione viene assunto a proprio carico dal Comune/Ambito territoriale di residenza;*
 - *prevedere che le risorse possano essere trasferite dalla Regione alle ASL a saldo solo a seguito di rendicontazione circa le prestazioni rese e liquidate;*
 - *prevedere che il pagamento della compartecipazione, in nome e per conto del Comune / Ambito territoriale avvenga con la garanzia che il debitore non possa mai opporre alla ASL eventuali errori nel procedimento di liquidazione delle somme dovute ai singoli centri erogatori delle prestazioni*
 - *resta responsabilità esclusiva del debitore -, né che il Comune / Ambito possa mai eccepire alla ASL di aver determinato un debito fuori bilancio a proprio carico;*
 - *prevedere e disciplinare il recupero delle somme di detta spesa che devono essere coperte con quote a carico dei Comuni / Ambiti”*;

- c. Il procedimento previsto dalla DGRC n. 282/2016 è stato, poi, avviato con circolare del Direttore Generale per la Tutela della Salute n. 790664 del 2 dicembre 2016;

RILEVATO CHE:

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 126/2014, pubblicate sul BURC n. 89 del 30/12/2024;
- b. che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 39, c. 10, del D.lgs. n. 118/2011, con delibera n. 773 del 27.12.2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2025/2027, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; e con delibera n. 1 del 07.01.2025 ha approvato il Bilancio Gestionale 2025/2027, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento;
- c. che la Direzione Generale per le risorse finanziarie con nota prot. 0683429 del 04.12.2025 ha fornito le disposizioni generali per la fase gestionale dell’esercizio provvisorio di cui alla legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025;

DATO ATTO CHE:

- a. Con il DD 43 del 23/12/2025 è stata impegnata la somma di **€. 2.600.608,82**, rispettivamente €. 600.000,00 sull’impegno n. 3250012395, ed €. 2.000.608,82 sull’impegno n. 3250012400, sul capitolo di spesa U07088;
- b. Tale somma è destinata ai Comuni della Regione Campania per il pagamento sostitutivo della quota di compartecipazione sociale a carico degli Enti Locali, delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate nelle RSA e centri diurni pubblici o accreditati con il SSR, rese in favore di persone con disabilità o non autosufficienti con situazione economica disagiata; per conto degli Ambiti/Comuni;
- c. In esecuzione della citata DGRC 282/2016 e del citato decreto commissariale n. 90/2013 è possibile, con il presente decreto, liquidare a favore dei Comuni della regione Campania la somma complessiva di **€. 2.600.608,82**, per il pagamento della quota di compartecipazione sociale a carico degli Enti Locali delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale (RSA e centri diurni per disabili e anziani);
- d. In ottemperanza alle disposizioni della citata DGRC 282/2016 la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, viene trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL., e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, per il tramite della CUP SO.RE.SA.;
- e. In esecuzione del citato decreto commissariale n. 90/2013, la somma complessiva di **€. 2.600.608,82** da liquidare ai Comuni, corrisposta dalla regione alle AA.SS.LL. e pagata a SO.RE.SA, per ricostituire il finanziamento del socio unico, è interamente finalizzata all’attività di Centrale di Pagamento dei debiti correnti delle aziende sanitarie che hanno attivato la centralizzazione completa e/o parziale di tutti i loro pagamenti, ai sensi del punto 2, lettera A), del dispositivo del decreto commissariale n. 90/2013;
- f. Pertanto, il finanziamento del socio unico So.Re.Sa. S.p.A. per le attività di Centrale di Acquisto e di Centrale di Pagamento, anche tenendo conto di quanto qui liquidato ai comuni e, per effetto della DGRC 282/2016, pagata a SO.RE.SA. S.p.A., risulta inferiore al limite massimo stabilito dal DCA n. 56/2016;

VISTO

Il D.Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Direttore firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204 02 02 - Assistenza socio-sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di LIQUIDARE la somma **€. 2.600.608,82** sul cap. di spesa U07088 del bilancio gestionale 2025, Missione 12 - Programma 1202, in favore dei Comuni della Regione Campania, per il pagamento della quota di compartecipazione sociale a carico degli Enti Locali delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale (RSA e centri diurni per disabili e anziani), con i dettagli ed i riferimenti contabili di cui all'allegato SAP al presente decreto;
2. Di DARE ATTO che in ottemperanza alle disposizioni della citata DGRC 282/2016 la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, viene trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, per il tramite della CUP SO.RE.SA., per le finalità esposte in premessa e quindi, ad incremento del finanziamento del socio unico per l'attività di centrale di pagamento;
3. Di DARE ATTO, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che la spesa sopra disposta afferisce alla competenza economica dell'esercizio 2025 (periodo 1/1/2025 – 31/12/2025);
4. Di DARE MANDATO alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, affinché proceda **A PAGARE** le somme sopra indicate con le modalità specificate nell'Allegato SAP al presente decreto;
5. Di DARE ATTO che il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
6. Di DARE ATTO che, sulla base degli atti in possesso dell'Ufficio, è esclusa la verifica ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973 tenuto conto della natura giuridica del beneficiario;
7. Di DARE ATTO che è stata acquisita agli atti dell'ufficio la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
8. Di INVIARE il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 202 04 00 - Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla Segreteria di Giunta e alla So.Re.Sa. S.p.A, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. Di DARE ATTO che il presente provvedimento viene inviato al portale Internet della regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro".

DOTT.SSA SARA FUSCO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa